

II RESPONSABILE D'AREA

- **Vista** la seguente proposta di deliberazione:
- **Vista** la legge 1150/42 e successive modifiche ed integrazioni e le leggi regionali n. 47/78, n. 23/80, n. 6/95, n. 20/2000, n. 37/2002 e s.m. ed i.;
- **Visto** in particolare l'art. 41 comma 4, della L.R. n. 20/2000 il quale dispone che le varianti di cui all'art. 15 della L.R. n. 47/78 e s.m. sono approvate secondo le procedure di leggi previgenti, purchè conformi ai piani sovraordinati ed alla disciplina della pianificazione stabilita dalla L.R. n. 20/2000;
- **Vista** la Legge Regionale 15 del 2013 che all'art 57 comma 4 obbliga i Comuni al recepimento dell'Allegato A della deliberazione dell'Assemblea legislativa 4 febbraio 2010, n. 279 (*Approvazione dell'atto di coordinamento sulle definizioni tecniche uniformi per l'urbanistica e l'edilizia e sulla documentazione necessaria per i titoli abilitativi edilizi* (art. 16, comma 2, lettera c), L.R. 20/2000 - art. 6, comma 4, e art. 23, comma 3, L.R.31/2002).
- **Visto** che la Legge Regionale 15/2013 dispone l'automatica sostituzione delle definizioni e modalità di calcolo in caso i Comuni non provvedano all'adozione, ai sensi dell art 57 co. 4 della LR 15/2013, di coefficienti e altri parametri correttivi che assicurino l'equivalenza tra le precedenti e le nuove modalità di calcolo dei parametri edilizi e urbanistici, al fine di mantenere e garantire invariato il dimensionamento del Piano Regolatore.
- **Considerata** l'opportunità di mantenere invariato il dimensionamento del PRG e la necessità di dotare l'Amministrazione di idonei strumenti per la gestione del territorio adeguati alle nuove disposizioni di legge.
- **Visto** che il Regolamento Edilizio è stato adeguato all'allegato A della deliberazione dell'Assemblea legislativa 4 febbraio 2010, n. 279 (*Approvazione dell'atto di coordinamento sulle definizioni tecniche uniformi per l'urbanistica e l'edilizia e sulla documentazione necessaria per i titoli abilitativi edilizi* (art. 16, comma 2, lettera c), L.R. 20/2000 - art. 6, comma 4, e art. 23, comma 3, L.R.31/2002) ed in particolare l'articolo 2 Parametri Urbanistici ed Edilizi e l'articolo 2bis Parametri di equivalenza e comparazione tra PRG 97 e delibera Regionale n° 279/2010.

PREMESSO

- che la presente variante denominata: "Adeguamento definizioni tecniche uniformi per l'urbanistica e l'edilizia (279/2010)", da approvare secondo la procedura di cui all'art. 15 L.R. 47/78 e art. 41 L.R. 20/2000, si rende necessaria al fine di adeguare gli strumenti urbanistici del Comune di Coriano alla Legge Regionale n. 15 del 30 luglio 2013 con il recepimento delle definizioni dell'Allegato A della deliberazione dell'Assemblea legislativa 4 febbraio 2010, n. 279 e l'adozione, ai sensi dell art 57 co. 4 della LR 15/2013, di coefficienti e altri parametri correttivi che assicurino l'equivalenza fra le precedenti e le nuove modalità di calcolo dei parametri edilizi e urbanistici ;
- che è opportuno procedere alla razionalizzazione degli strumenti pianificatori del Comune di Coriano in quanto a tutt'oggi le definizioni edilizie sono contenute sia nelle Norme di Attuazione del PRG all'art 10 sia nel Regolamento Edilizio all'articolo 2, con contenuti non perfettamente allineati.

- che il PRG 97 è stato approvato con delibera di Giunta Provinciale n 154 del 29/07/2003 ai sensi della LR 47/1978 e dell'art 42 LR 20/2000 .
- che il Regolamento Edilizio è lo strumento urbanistico che, secondo anche quanto definito dall'art. 29 c1 della L.R. 20/2000 e s.m.i., “contiene le norme attinenti alle attività di costruzione, di trasformazione fisica e funzionale e di conservazione delle opere edilizie, ivi comprese le norme igieniche di interesse edilizio, nonché la disciplina degli elementi architettonici e urbanistici, degli spazi verdi e degli altri elementi che caratterizzano l'ambiente urbano”;

CONSIDERATO

- che il Regolamento Edilizio è stato aggiornato con apposita deliberazione di Consiglio Comunale all'Allegato A della deliberazione dell'Assemblea legislativa 4 febbraio 2010, n. 279 e l'adozione, ai sensi dell'art 57 co. 4 della LR 15/2013, con coefficienti e altri parametri correttivi che assicurino l'equivalenza tra le precedenti e le nuove modalità di calcolo dei parametri edilizi e urbanistici.

RITENUTO

- Necessario intervenire esclusivamente sugli articoli 7 e 10 delle Norme di attuazione del PRG per procedere alla Variante ed in particolare:
 - a) articolo 7 modificando esclusivamente il comma 2 che regola i rapporti tra le norme di PRG e Regolamento Edilizio, inserendo il disposto con il quale si determina che i contenuti dell'articolo 2 “*Parametri Urbanistici ed Edilizi*” e dell'art 2 bis “*Parametri di equivalenza e comparazione tra PRG'97 e Delibera Regionale n°279/2010*” del Regolamento Edilizio prevarranno sulle norme di PRG. Questo perché gli articoli 2 e 2 bis del Regolamento Edilizio recepiscono le disposizioni della legge regionale 15/2013.
 - b) articolo 10 viene del tutto modificato con l'eliminazione di tutti i commi ed inserito un unico rinvio agli articoli 2 e 2 bis del Regolamento Edilizio aggiornato alla Legge Regionale 15/2013.
- **Visti** gli elaborati di variante parziale al PRG predisposti dall'Ufficio Comunale Urbanistica, facenti parte integrante del presente atto, costituiti da:
 1. relazione;
 2. stralcio N.d.A. ;
- **Visto** che la variante in esame è del tipo semplificato, ricade nella casistica precisata dall'ex art. 15 della Legge Regionale 47/78 e non prevede alcun aumento di superficie utile edificabile;
- **Visto** che la variante urbanistica in oggetto non incide sul dimensionamento e la localizzazione degli interventi è quindi esente dalla Valutazione Ambientale Strategica ai sensi dell'art. 6, commi 3 e 3 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e del punto 3.6 della Circolare Regionale trasmessa in data 12/11/2008 P.G. 269360/2008;
- **Dato atto** inoltre che, ai sensi dell'art 39 comma 1 lett. b) del D. Lg.vo 14/03/2013, n. 33 «Bordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni» lo schema della presente deliberazione, è stato preventivamente pubblicato sul sito web dell'Ente alla sezione “Amministrazione Trasparente” - “Pianificazione e governo del territorio”;
- **Visto** che a seguito della presente adozione dovrà essere depositato per sessanta giorni consecutivi, termine entro il quale chiunque potrà presentare osservazioni, successivamente il Consiglio Comunale approverà la variante tenuto conto delle osservazioni pervenute e acquisiti i pareri previsti per legge.

Dato atto che la presente proposta viene presentata alla II Commissione Consiliare ai sensi del Regolamento approvato con Deliberazione di CC n 46 del 07/08/2013.

- **Ritenuto** di dover provvedere;

Tutto ciò premesso,

PROPONE

1. Di adottare ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 47/78 e s.m. la variante alle norme di attuazione del PRG vigente "*Adeguamento definizioni tecniche uniformi per l'urbanistica e l'edilizia (279/2010)*", costituita dai seguenti elaborati, facenti parte integrante del presente atto:
 1. relazione;
 2. stralcio N.d.A.;
2. Di dare atto che ai sensi dell'art. 56 della L.R. 15/2013 gli obblighi di pubblicazione di avvisi relativi a procedimenti in materia di governo del territorio sulla stampa quotidiana si intendono assolti con la pubblicazione degli avvisi nei siti informatici delle amministrazioni e degli enti pubblici obbligati;
3. Di dare atto inoltre che, ai sensi dell'art. 39 comma 1 lett. b) del D. Lg.vo 14/03/2013, n. 33 «Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni» lo schema della presente deliberazione, è stato preventivamente pubblicato sul sito web dell'Ente alla sezione "Amministrazione Trasparente" - "Pianificazione e governo del territorio";
4. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'ente;
5. Di dare mandato all'ufficio urbanistica degli incumbenti derivanti dal presente atto;
6. Di dare atto che il Responsabile del procedimento è il Geom. Massimo Ghinelli.

Il Responsabile Area Governo del Territorio

Arch. Danilo Donati

Publicazione ai sensi art. 39 D. Lg. vo 14/03/2013 n. 33